

**Determinazione del Direttore della S.C. Servizio Personale n. 2389 del 16 DIC. 2016****Oggetto:** congedo straordinario retribuito art. 42, comma 5, D.Lgs n. 151/2001 e s.m.i. dipendente di ruolo Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere **matr. 8566**

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal 16 DIC. 2016 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore della S.C. Servizio Personale

- Visto** il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n. 10/2006;
- Vista** la deliberazione n. 1582 in data 03/07/2009, con la quale il D.G. ha conferito le deleghe ai Dirigenti Amministrativi;
- Vista** la deliberazione n. 734 13/05/2015, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato l'incarico di Direttore della S.C. Servizio Personale al Dott. Maurizio Calamida, Dirigente Amministrativo;
- Premesso** che, con istanza prot. Pg/2016/24373 del 10/11/2016, il dipendente, Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere (matr. 8566), chiede il beneficio del congedo straordinario retribuito, art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per assistenza al familiare M.M.F., riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge n. 104/1992 dalla competente Commissione medico-legale, come da documentazione agli atti di questo Servizio;
- Atteso** che l'attuale disciplina del congedo straordinario è contenuta nei commi da 5 a 5 quinquies dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 119/2011;
- Atteso**, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, nella circolare n. 1/2012, ha fornito chiarimenti circa i soggetti legittimati alla fruizione, le modalità di fruizione, la durata e il trattamento economico spettante;
- Precisato** che i requisiti oggettivi per il riconoscimento del beneficio del congedo straordinario sono:
- 1) che la persona da assistere versi in situazione di gravità (art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92), accertata dalla Commissione medico-legale competente, e che il richiedente abbia diritto a fruire dei benefici previsti dalla stessa legge
 - 2) che il richiedente conviva con la persona da assistere
 - 3) che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno in strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa;
- Vista** la dichiarazione sostitutiva resa contestualmente dal dipendente, (matr. 8566), ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;



Segue determinazione n. 2389 del 16 DIC. 2016

Considerato che sussistono i presupposti affinché al dipendente (matr. 8566), venga concesso il congedo;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente della Struttura delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche a margine della istanza di cui sopra;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- di accogliere l'istanza del dipendente, (matr. 8566) e di concedere il beneficio del congedo straordinario retribuito, art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., per il periodo dal giorno 16/12/2016 al giorno 15/03/2017;
- di dare atto:
 - che il congedo in oggetto non può superare la durata complessiva di due anni, continuativo o frazionato, anche non retribuito, per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
 - che, a tutto il 15/12/2016, risultano usufruiti gg. 641 complessivi;
 - che i periodi di congedo sono valutabili solo ai fini del trattamento di quiescenza nei limiti dei massimali stabiliti (circolare Inpdap n. 2 del 10/01/2002);
 - che la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, semprechè la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di €. 47.446,00, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative;
 - che i periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio (circolare Inpdap n. 11/2001 e circolare n. 1/2012 del Dipartimento Funzione Pubblica).

Il Direttore
S.C. Servizio Personale
Dott. Maurizio Calamida

B.F.
R.A.